

Stagione lirica e di balletto 2023

GLORIA
musica Francesco Cilea

Gli interpreti

Alessandro Abis - *Il Vescovo* (basso)

Cagliaritano, studia con il soprano Elisabetta Scano e, nel 2014 a soli ventidue anni, debutta con il ruolo di Angelotti in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari, sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti. Viene ammesso alla prestigiosa Accademia Rossiniana da Alberto Zedda che lo seleziona per interpretare Lord Sidney in *Il viaggio a Reims*, decretandone il più giovane interprete nella storia dell'Accademia. Sempre sotto la guida di Alberto Zedda frequenta la Rossini Opera Academy di Lunenburg, dove debutta il ruolo di Blansac in *La scala di seta* e del basso solista nella *Petite Messe solennelle*. Il suo repertorio rossiniano comprende anche Conte Asdrubale in *La pietra del paragone*, Fernando in *La gazza ladra* (regia Damiano Michieletto), Don Profondo in *Il viaggio a Reims*, Mustafà in *L'Italiana in Algeri* (regia Stefano Vizioli), Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia*, Faraone in *Mosè in Egitto*, basso solista in *Stabat Mater* con la direzione di Gérard Korsten. Oltre ai ruoli rossiniani ha debuttato: Don Alfonso in *Così fan tutte* all'Opéra de Nice; Conte Robinson in *Il matrimonio segreto* e Principe di Bouillon in *Adriana Lecouvreur* al Filarmonico di Verona; Leporello in *Don Giovanni* e Curato in *La campana sommersa* al Teatro Lirico di Cagliari; Timur in *Turandot* e Pietro in *Simon Boccanegra* al Petruzzelli di Bari; Ashby in *La fanciulla del West* al Teatro del Giglio di Lucca; Dottor Grenvil in *La Traviata* al Massimo di Palermo; Notaro in *Don Pasquale* a La Monnaie di Bruxelles; Agente in *Orfeo vedovo* di Alberto Savinio al Teatro Lirico Sperimentale A. Belli di Spoleto; basso in *Ehi Gio'* di Vittorio Montalti per la sua prima esecuzione assoluta. Nel 2017 partecipa allo "Young Singers Project" di Salisburgo di Evamaria Wieser e viene selezionato per cantare nel prestigioso Salzburg Festival in *I due Foscari*, al fianco di Plácido Domingo e Joseph Calleja, e in *Der Schauspieldirektor* (Buff).

Antonio Albanese - *Regia*

Nasce a Lecco nel 1964 e nel 1991 si diploma alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Nel 1990-1991 è in teatro, diretto da registi come Gabriele Vacis (*Tre Sorelle* di Cechov), Alfonso Santagata e Claudio Morganti (*Tamburi nella notte* di Brecht), Jesus Carlos Martin (*Caligola* di Camus) e Giampiero Solari (*Calapranzi* di Pinter), negli stessi anni è autore e attore protagonista degli spettacoli *Psicofarmaco* (1990) e *Uomo* (1992) quest'ultimo scritto con Fabio Amato e Fabio Modesti, per la regia di Giampiero Solari. Nel 1991 debutta sul grande schermo con "Il viaggiatore cerimonioso" per la regia di Giuseppe Bertolucci e, l'anno successivo, in televisione con il programma di Raitre, condotto da Paolo Rossi, "Su la testa". Nel 1993 è nel *cast* di "Puccini Music Show" di Francesco Freyrie, con la regia di Daniele Sala e, nello stesso anno, è su Italia 1 con la trasmissione "Mai dire gol". Nel 1994 è protagonista, con Vito e Tita Ruggeri, dello spettacolo teatrale *Salone Meraviglia* per la regia di Daniele Sala. Dal 1994 al 1996 è in *tournee* con gli spettacoli *Uomo* e *Salone Meraviglia*. Nel 1996 torna al cinema con il film di Carlo Mazzacurati "Vesna va veloce" e debutta come regista con "Uomo d'acqua dolce". L'anno successivo porta in scena *Giù al Nord*, scritto da lui stesso, Michele Serra ed Enzo Santin, con la collaborazione ai testi e la regia di Giampiero Solari e, nel 1998, interpreta il cortometraggio di Davide Marengo "Dead Train - Aringhe Sottotreno", abbinato nelle sale cinematografiche al film di Woody Allen "Harry a pezzi"; sempre nel 1998 è tra i protagonisti della pellicola dei fratelli Taviani "Tu ridi". Il 1999 lo vede tornare al cinema in qualità di regista e attore con il film "La fame e la sete", alla cui



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

sceneggiatura collabora Vincenzo Cerami e, nel luglio dello stesso anno, è protagonista dell'opera buffa e inedita *Buffa Opera - Concerto apocalittico per Grilli, Margherite, Blatta e Orchestra* scritta da Stefano Benni con musiche originali composte da Ennio Morricone e Luca Francesconi, presentata all'interno del Festival "Taormina Arte" e, in inverno, riprende la *tournee* teatrale dello spettacolo *Giù al Nord*. Nel 2000 è accanto a Fabrizio Bentivoglio nel film "La lingua del Santo" per la regia di Carlo Mazzacurati e, nel febbraio dell'anno successivo, debutta alla Scala di Milano come interprete della celebre fiaba musicale *Pierino e il lupo* di Prokof'ev, con la direzione musicale di Roberto Rizzi Brignoli, in una produzione del Teatro alla Scala. Nel 2002 esce nelle sale cinematografiche "Il nostro matrimonio è in crisi" di cui è regista, interprete e sceneggiatore con Vincenzo Cerami e Michele Serra e ritorna a teatro con *Buffa Opera*, atto unico per attore, orchestra e coro (Kammerton vocal ensemble) scritta da Stefano Benni e messa in musica da Luca Francesconi, produzione Piccolo Teatro di Milano. L'anno successivo è in tv con "Non c'è problema", programma di Raitre scritto con Andrea Salerno, Andrea Purgatori, Michele Serra, Gabriella Ruisi e Piero Guerrera, che diventa lo spettacolo teatrale *Personaggi* (spettacolo che durante gli anni si arricchirà delle nuove maschere create da Antonio Albanese) per la regia di Giampiero Solari; nello stesso 2003 partecipa al documentario "L'Uomo flessibile" di Stefano Consiglio, tratto dal "Diario postumo di un lavoratore flessibile" di Luciano Gallino. Nel 2004 è sul grande schermo con "È già ieri" di Giulio Manfredonia, nel 2005 porta in scena *Personaggi* scritto con Michele Serra e con la collaborazione di Piero Guerrera, Enzo Santin e Giampiero Solari che ne è anche il regista e viene diretto, lo stesso anno, da Pupi Avati nella pellicola "La seconda notte di nozze". È, inoltre, in scena con *Psicoparty* di Antonio Albanese e Michele Serra, scritto con Giampiero Solari, Piero Guerrera e Enzo Santin per la regia di Giampiero Solari. Sempre nel 2007 ritorna al cinema con due film: "Manuale d'amore 2" (regia Giovanni Veronesi) e "Giorni e Nuvole" (regia Silvio Soldini). Dal 2007 al 2011 partecipa al programma di Raitre "Che tempo che fa". Nel 2009 esce nelle sale cinematografiche "Questione di cuore" di Francesca Archibugi, del quale è protagonista insieme a Kim Rossi Stuart. Nello stesso anno debutta, al Teatro alla Scala di Milano, nella regia lirica con *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti, direttore Marco Guidarini. Nel 2010 è in *tournee* con lo spettacolo *Personaggi* scritto con Michele Serra, Piero Guerrera, Enzo Santin e con la collaborazione di Giampiero Solari e nel 2011 è al cinema con il film "Qualunque" per la regia di Giulio Manfredonia; nello stesso anno prende parte al film di Woody Allen "To Rome with Love" nelle sale nella primavera 2012. A Natale 2012 è di nuovo al cinema con "Tutto Tutto Niente Niente" regia di Giulio Manfredonia. Nel 2013 viene scelto da Gianni Amelio come protagonista della sua ultima pellicola "L'intrepido" in concorso a Venezia alla 70ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e, nel dicembre dello stesso anno, ritorna in teatro, nelle vesti di regista lirico, per dirigere, al Teatro Filarmonico di Verona, *Don Pasquale* di Donizetti, diretta da Omer Meir Wellber. Nel 2016 è protagonista, accanto a Carlo Verdone, della pellicola "L'abbiamo fatta grossa", con la regia di Carlo Verdone. Nel 2017 è protagonista, accanto a Paola Cortellesi, del film "Mamma o papà?", regia di Riccardo Milani, a dicembre esce il libro edito da Feltrinelli "Lenticchie alla julienne" e nelle sale cinematografiche, sempre accanto a Paola Cortellesi, è protagonista del film "Come un gatto in tangenziale", regia di Riccardo Milani. Nel 2018 è regista e protagonista del film "Contromano" ed è protagonista, sceneggiatore e regista della serie tv "I Topi", in onda su Raitre. Nel 2019 doppia la voce di Gedeone nel film d'animazione "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", regia di Lorenzo Mattotti ed è protagonista del film "Cetto c'è, senzadubbiamente", diretto da Giulio Manfredonia. L'anno successivo è regista e protagonista della seconda serie tv "I Topi" (Raitre). Nel 2021 cura la ripresa di *Don Pasquale* (Verona, 2013) in scena al Teatro Lirico di Cagliari e, sul grande schermo, è protagonista con Paola Cortellesi del film di Riccardo Milani "Come un gatto in tangenziale -

Ritorno a Coccia di Morto”. Nel 2022 è nuovamente regista di *Don Pasquale* al Petruzzelli di Bari. Nel 2023 è protagonista del film “Grazie ragazzi”, regia di Riccardo Milani.

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Rejkjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Anastasia Bartoli - Gloria (soprano)

Dopo il diploma accademico in canto lirico al Conservatorio di Musica di Verona nel 2016, interpreta il ruolo di Rosina in *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Ristori di Verona in un *workshop* col regista Pier Francesco Maestrini. Nel 2017 viene scelta da Carlo Rizzi per interpretare brani tratti da *Cavalleria rusticana* (Santuzza) alla Fondazione Calouste Gulbenkian di Lisbona. Debutta in *Cavalleria rusticana* (Lola) al Festival di Castell'Arquato con la direzione di Sergio Alapont e la regia di Vivien Hewitt e in *Così fan tutte* (Fiordiligi) al Teatro Municipal di Lima. Nel 2018 è nuovamente Rosina in *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Fonderia di Verona in un *workshop* del regista Marco Gandini. Nello stesso anno vince il Primo Premio *ex aequo* al Concorso Voci Verdiane di Busseto ed è ospite al Concerto del Premio Lugo attribuito al tenore Yusif Eyvazov. Debutta poi nell'opera *Sì* di Mascagni, nel ruolo di Vera Principessa di Chablis, al Teatro Goldoni di Livorno, sotto la direzione di Valerio Galli. Si esibisce inoltre a Padova in un concerto con I Solisti Veneti in memoria di Claudio Scimone e in un gala natalizio all'Opera Romana di Craiova insieme a Fabio Armiliato e Alberto Gazale. Nel marzo 2019 debutta al Teatro Bellini di Catania cantando il ruolo di Olga in *Fedora* di Giordano. In ottobre debutta al Teatro Regio di Parma cantando in un gala verdiano insieme a Leo Nucci e in dicembre canta la sua prima Donna Elvira in *Don Giovanni* al Teatro Verdi di Padova, con la direzione di Jordi Bernàcer. Recentemente è Hanna Glawari in *La vedova allegra* al Teatro Verdi di Padova e debutta il ruolo di Lady Macbeth in *Macbeth* di Verdi al Tokyo Spring Festival diretta da Riccardo Muti, mentre a Trieste canta nello *Stabat Mater* di Rossini che interpreta anche a Torino con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai diretta da Michele Spotti; è poi anche protagonista ad Arezzo di un Gala Lirico. Negli ultimi mesi ha aggiunto importanti ruoli al suo repertorio interpretando: Abigaille in *Nabucco* al Teatro



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Petruzzelli di Bari; Maria Boccanegra in *Simon Boccanegra* al Teatro Massimo di Palermo, affianco a Placido Domingo nel ruolo del titolo; Elvira in *Ernani* al Teatro dell'Opera di Roma diretta da Marco Armiliato; Nedda in *Pagliacci* al Teatro Lirico di Cagliari. Ha appena debuttato all'Opera di Marsiglia con Lady Macbeth in *Macbeth* diretta da Paolo Arrivabeni. Tra gli impegni futuri figurano: *Ernani* (Elvira) e *I due Foscari* (Lucrezia Contarini) alla Fenice di Venezia, *Don Giovanni* e *Otello* al Maggio Musicale Fiorentino.

Valentina Boi - Gloria (soprano)

Soprano lirico spinto, possiede una voce dal timbro brunito e ricco di armonici e volume, nonché una capacità interpretativa dal carattere drammatico che le hanno consentito di iniziare la propria carriera fin da subito con opere appartenenti al repertorio spinto, ma dotata di un fraseggio morbido e raffinato è capace di restituire anche i passaggi più dolci e delicati. Negli ultimi anni si è imposta come interprete nei più importanti teatri con ruoli del grande repertorio, riscontrando il favore sia del pubblico che della critica. Si ricordano le produzioni di: *Un ballo in maschera* (Amelia) al Regio di Parma, *Adriana Lecouvreur* (protagonista) e *Don Giovanni* (Donna Elvira) entrambe al Filarmonico di Verona e al Carlo Felice di Genova, *Falstaff* (Alice) nell'allestimento di Luca Ronconi e *Cavalleria rusticana* (Santuzza) al Carlo Felice di Genova, *Francesca da Rimini* al Teatro alla Scala. Il suo repertorio di completa anche nei ruoli: Iris, Suor Angelica, Aida, Tosca, Mimì in *La Bohème*, Giorgetta in *Il Tabarro* e Minnie in *La fanciulla del West*, ruoli che ha interpretato nei più prestigiosi teatri italiani ed esteri. Dopo sono seguiti due importanti debutti: Abigail in *Nabucco* e Lady Macbeth in *Macbeth*. Tra i prossimi impegni figurano: a dicembre sarà Mariella in *Il piccolo Marat* di Mascagni, nell'edizione del centenario dell'opera del Teatro Goldoni di Livorno, a gennaio nuovamente Minnie in *La fanciulla del West* all'Opera Nazionale di Stato di Cluj-Napoca e subito dopo seguiranno Abigail in *Nabucco* e Lady Macbeth in *Macbeth*.

Ramaz Chikviladze - Aquilante de' Bardi (basso)

Nasce nel 1973 in Georgia. Dopo gli studi è solista all'Opera di Tbilisi, per la Stagione 2000-2001 all'Opera Ghelikon di Mosca e all'Opera di Ekaterinburg. Nel 2001 debutta il ruolo del Commendatore in *Don Giovanni* di Mozart al X Festival d'Osimo e debutta in Italia al Festival della Valle d'Itria. Interpreta ruoli come Sarastro in *Die Zauberflöte*, Re in *Aida*, Sparafucile e Monterone in *Rigoletto* e Banco in *Macbeth* di Verdi; Gremin in *Evgenij Onegin* di Čajkovskij. Partecipa all'audizione del CNIPAL ed ottiene una borsa di studio per la Stagione 2002-2003. Nel 2003 si esibisce, inoltre, in *recital* a Marsiglia e Avignone con un programma verdiano. Dalla Stagione 2003-2004 entra a far parte dell'Ensemble dell'Opera Studio di Monaco. Canta Don Prudenzio in *Il viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival di Pesaro, diretto da Alberto Zedda. Nel 2005 viene ingaggiato nell'ensemble dell'Opera di Dortmund, dove debutta i seguenti ruoli: Leporello, Don Bartolo (*Il Barbiere di Siviglia*), Osmin. Nel 2006 canta Sarastro al Reims Grand Théâtre. Ingaggiato dall'Opera di Dortmund debutta i ruoli di Leporello e Sarastro. Nel 2007 viene ingaggiato nell'ensemble dell'Opera di Bonn, dove canta ruoli quali: Leporello, Sarastro, Commendatore, Attila, Zaccaria, Sparafucile, Monterone, Tom, Don Bartolo, Osmin, Fafner, Mefistofele, Zar Dodon. Nel 2009 canta *Die Entführung aus dem serail* a Bonn; nel 2011 canta al Massimo di Palermo in *The Greek Passion* (Priest Fotis) e Timur in *Turandot* e, al Massimo Bellini di Catania, Sparafucile in *Rigoletto*. Nel 2012 canta Zio Bonzo in *Madama Butterfly* al Massimo di Palermo che ripete a Nizza nel 2013 e *Turandot* al Carlo Felice di Genova. Nel 2014 canta il Re in *Aida* a St Margarethen, Colline in *La Bohème* a Malmo, Farfarello in *L'amore delle tre melarance* al Maggio Musicale Fiorentino e Geronte di Ravoire in *Manon Lescaut* a Essen. Nel 2014-2015 canta il Commendatore in *Don Giovanni* a Wuppertal, nel 2016 Wurm in *Luisa Miller* ad Amburgo. Nel 2018 debutta Mefistofele in *Faust* a Modena e nel circuito emiliano e nel 2019 Hunding in *Die*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Walküre al Petruzzelli di Bari. Nel 2021-2022 debutta Sparafucile in *Rigoletto* a Modena, Talbot in *Giovanna d'Arco* e, diretto da Jordi Bernàcer, Il Grande Inquisitore in *Don Carlo*; nel 2022 è Ramfis in *Aida* a Bari e Wiesbaden. Debutterà Timur in *Turandot* a Bari e Filippo II in *Don Carlo* a Rimini.

Francesco Cilluffo - Maestro concertatore e direttore

Direttore Principale del Wexford Festival Opera (Irlanda), è nato a Torino, dove si è diplomato in Direzione d'orchestra e in composizione al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" della sua città, laureandosi anche in Storia della musica al DAMS. A Londra ha conseguito un *master* alla Guildhall School of Music and Drama e un dottorato (PhD) al King's College, assistendo poi Michael Tilson Thomas, John Eliot Gardiner, Asher Fisch, John Mauceri e Lothar Zagrosek. Tra le sue apparizioni più degne di nota si ricordano: *L'Arlesiana* di Cilea al Teatro Pergolesi di Jesi (registrata in cd e dvd dalla Dynamic); *Il Campiello* di Wolf-Ferrari per l'apertura di stagione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e del Teatro Verdi di Trieste; le prime mondiali di *Le Braci* e di *Miseria e Nobiltà* di Marco Tutino, rispettivamente al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, al Festival della Valle d'Itria e al Teatro Carlo Felice di Genova; *La Traviata* all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi; *Roméo et Juliette* di Gounod, *Rigoletto*, *L'elisir d'amore* e *Madama Butterfly* alla New Israeli Opera di Tel Aviv; *A Midsummer Night's Dream* di Britten, *La voix humaine*, *Cavalleria rusticana* e *Aida* per Opera Lombardia; *Tosca* alla Tulsa Opera (USA); *Isabeau* di Mascagni, *Le Villi* di Puccini e *Margot la Rouge* di Delius per Opera Holland Park (Londra); *Messa da Requiem*, *Macbeth* e *Falstaff* di Verdi e *Manon Lescaut* di Puccini al Grange Festival con la Bournemouth Symphony Orchestra; concerti sinfonici con: Bremer Philharmoniker, LaToscanini di Parma (dirige la prima italiana di *Absolute Jest* di John Adams), Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari; *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni, *Risurrezione* di Alfano, *L'Oracolo* di Leoni, *Mala vita* di Giordano, *Edmea* di Catalani e *La Tempesta* di Halévy al Wexford Festival Opera. Tra gli impegni futuri figurano: *Le nozze di Figaro* di Mozart e *Ein Deutsches Requiem* di Brahms alla Volksoper di Vienna, *La Ciociara* di Tutino a Wexford, *Tosca* per il Grange Festival con la Bournemouth Symphony Orchestra, concerti sinfonici con LaToscanini di Parma.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Mattia Denti - Aquilante de' Bardi (basso)

Nato a Piacenza, studia con Gabriella Ravazzi e debutta nel 2001 come Pistola in *Falstaff* al Laboratorio lirico Spazio Musica di Genova. Si perfeziona con Vaglieri e Macripò. Ha inoltre preso parte a *masterclass* con Enzo Dara, Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Nel 2004 ha fatto il suo debutto internazionale interpretando i ruoli del Barone di Trombonok in *Il viaggio a Reims* e di Lucio Silano in *La Vestale* di Mercadante al Wexford Opera Festival. Debutta poi con *La Traviata* all'Opéra de Nice, dove viene successivamente invitato per Timur in *Turandot*. Si esibisce al Comunale di Bologna (*La Traviata*, diretto da Daniele Gatti), al Teatro Verdi di Trieste (*Il mondo della luna* di Paisiello), al Teatro Lirico di Cagliari (*Semën Kotko* di Prokof'ev, *I Puritani*, *Zaccaria in Nabucco*), al Teatro Regio di Torino (*La Traviata*, poi in *tournee* a Tokyo e Wiesbaden), al Teatro Verdi di Salerno (*Un ballo in maschera*). Al Teatro Regio di Parma interpreta il ruolo di Pistola in *Falstaff* (diretto da Andrea Battistoni, anche in dvd) e di Zaccaria in *Nabucco*, per la direzione di Renato Palumbo e la regia di Daniele Abbado. Al Teatro Filarmonico di Verona è Oroveso in *Norma*. Si esibisce, fra gli altri, al Teatro alla Scala di Milano in *La Traviata*, *Il giocatore* di Prokof'ev (diretto da Daniel Barenboim) e *Anna Bolena*. Frequenti le sue presenze al Teatro La Fenice di Venezia, dove canta *La Traviata*, *Boris Godunov*, *Otello* (sotto la bacchetta di Myung-whun Chung, con la regia di Francesco Micheli registrato anche in dvd nell'allestimento di Palazzo Ducale e quindi in *tournee* a Tokyo, Osaka e Nagoya), *L'Africaine*, *Un ballo in maschera*, *Tannhäuser*, *Attila*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Rigoletto* e Il Re in *Aida*, ruolo che ha interpretato anche a Tbilisi e al San Carlo di Napoli. Ha anche interpretato il ruolo di Colline in *La Bohème* al Teatro di San Paolo del Brasile. È stato più volte ospite del Teatro Municipale di Piacenza come Zaccaria in *Nabucco*, Fiesco in *Simon Boccanegra*, Calatrava in *La forza del destino* e per il Verdi Opera Gala. Fra i recenti e i prossimi impegni figurano: il debutto al Liceu di Barcelona (Monterone in *Rigoletto*), *La Traviata* all'OSI di Lugano, Sparafucile in *Rigoletto* a Piacenza e il debutto a Liegi come Principe di Buillon in *Adriana Lecouvreur*.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Carola Fenocchio - Costumi

Si diploma in Scenografia all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Lavora per la televisione (programmi televisivi, *fiction* e serie tv), il cinema (lungometraggi e cortometraggi), la pubblicità (*spot* e *videoclip*), la musica (video) e il teatro musicale e di prosa. In qualità di costumista ha realizzato i costumi per spettacoli quali: *Dialoghi e Monologhi* di Harold Pinter, regia di Beppe Fasolis (1994); *La Cenerentola* di Rossini, a cura da L. Valentini al Conservatorio di Musica e al Teatro Nuovo di Alessandria (1995); *Suk*, prodotto dal Gruppo della Rocca e inserito nella rassegna Identità & Differenza (1996); *Semi di papavero*, spettacolo della Compagnia Kaidara Dance Company (ritmi e danze afro) che ha partecipato alla rassegna "Nel segno dell'Acquario" al Teatro Nuovo di Torino e la ripresa di *Suk* inserito nella Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo (1997); per il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma (stagione 2000); *Gioco d'ombre*, liberamente tratto dalle *Sedie* di Ionesco, regia di Carlo Roncaglia (produzione TST, 2001); *476-La caduta dell'impero romano* tratto da un testo di Durrenmat, per la regia di Carlo Roncaglia (produzione Accademia dei Folli, 2001); *Un'altra storia di Natale* testo originale, regia di Carlo Roncaglia (produzione Accademia dei Folli, 2001); *Facciamo Radiodramma*, dai drammi radiofonici dei Fratelli Marx, e *La scatola delle illusioni*, regia di Carlo Roncaglia (produzione Accademia dei Folli per il TST, 2003); *La pazza di Chaillot* regia di Carlo Roncaglia (coproduzione TST e Teatro Regio di Torino, 2004); *Due monologhi di A. Checov, Proposta di matrimonio, Le nozze* regia di Carlo Roncaglia (produzione TST, 2005); *Gli insospettabili*, regia di Carlo Roncaglia (produzione TST, 2006); *Risoluzione K*, regia di Federico Mazzi (produzione Poli(s)tyle, 2007); *La Stanza di Passo*, regia di Sergio Danzi (produzione L'Arcoscenico, 2010); *Straccioni*, scritto da Tiziano Scarpa, regia di Carlo Roncaglia (Coproduzione Teatro Litta - Accademia dei Folli, 2014).

Leila Fteita - Scene

Si diploma all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e, subito dopo, diventa assistente di Mauro Pagano; in seguito collabora con Ezio Frigerio, Dante Ferretti, Gae Aulenti, Peter Stein, Margherita Palli, Tullio Pericoli e Hugo De Ana alla realizzazione di spettacoli d'opera, prosa e balletto, nei più prestigiosi teatri in Italia e nel mondo. Come scenografa collabora, tra gli altri, con Liliana Cavani, Luca Ronconi, Ermanno Olmi, Michael Hampe, Pier'Alli, Jérôme Savary, Franco Zeffirelli, Bob Wilson, Werner Herzog, Nicolas Joël, Hugo De Ana, Graham Vick e Peter Stein, nonché con Giorgio Strehler, come assistente scenografa di Ezio Frigerio, per *Arlecchino servitore di due padroni, I giganti della montagna, L'isola degli schiavi, Falstaff, Le nozze di Figaro, Don Giovanni* e *Così fan tutte*. Nel 1992 esordisce al Teatro alla Scala come scenografa con il balletto *La bottega fantastica*, mentre nel 2002 firma le scene di *Mine Ha-Ha* al Piccolo di Milano. Tiene seminari di storia della scenografia per il corso di Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università Statale di Milano e, dal 2013, tiene laboratori di scenografia per il Corso di Laurea Magistrale in Televisione, cinema e *new media* all'Università IULM. Fra gli impegni delle stagioni passate, si ricordano: *L'elisir d'amore* (2009, scene e costumi, regia di Marina Bianchi) al Regio di Torino; *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* (2010, scene, regia di Antonio Albanese) alla Scala; *Tosca* (scene) al Teatro di Trento; *Don Giovanni* (regia di Stefano De Luca) per l'As.Li.Co., *Don Pasquale* (2013, scene e costumi, regia di Antonio Albanese), *El amor brujo* e *Cavalleria rusticana* (2015, scene e costumi) al Filarmonico di Verona; *Dido and Aeneas* (2015, scene e costumi) a Firenze e *Aida* (2016, scene e costumi, regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi) al Coccia di Novara. Più recentemente ha firmato *Madama Butterfly* (scene) per la prima della Scala per la Stagione 2016-2017; *Turandot* (costumi) al Festival Puccini di Torre del Lago 2017; *La Traviata* (2018, scene) all'Opera di Roma e a Tokyo, *Rigoletto* (2018, scene) al Coccia di Novara e una nuova produzione di *Così fan tutte* (2018, scene) al San Carlo di Napoli e per l'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari, dove torna per *Il tabarro* (2020). Negli anni ha collaborato con



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Hugo De Ana per *Un ballo in maschera* all'Opera di Pechino (2012); con Guy Cassiers al *Ring wagneriano* alla Scala (2013, direttore Daniel Barenboim); con Dante Ferretti per *Aida* al Maggio Musicale Fiorentino (2011) e per *La Traviata* al San Carlo di Napoli (2012), entrambe con la regia di Ferzan Ozpetek (2012) e per *Turandot* alla Scala, spettacolo di inaugurazione di Expo 2015. Tra gli impegni più recenti figurano: *La Bohème* al Regio di Torino e *Madama Butterfly* (regia di Chiara Muti) al Maggio Musicale Fiorentino; *La vedova allegra* (scene e costumi) e il dittico Pergolesi/Bernstein *La serva padrona* e *Trouble in Tahiti* al Carlo Felice di Genova (regia di Luca Micheletti); *Amorosa presenza* di Nicola Piovani al Verdi di Trieste (regia Chiara Muti); firma scene e costumi per *Il giocatore* di Prokof'ev (regia di David Poutney, Martina Franca, estate 2022) e per *Don Giovanni* (Vicenza Lirica). Nel marzo 2023 sarà a Catania, con Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, dove firmerà le scene di *Adriana Lecouvreur* e in ottobre *Il Barbiere di Siviglia* all'Opera di Liegi.

Ivan Inverardi - *Bardo de' Bardi* (baritono)

Uno fra i più talentuosi baritoni italiani, ha già avuto modo di calcare i più grandi palcoscenici del mondo, interpretando fra gli altri i principali ruoli di baritono verdiano e pucciniano, collaborando con direttori del calibro di Riccardo Muti, Daniel Harding, Daniel Oren e Antonio Pappano. Ha cantato nelle maggiori istituzioni italiane ed internazionali, fra le quali: Scala di Milano, Opera di Washington, Covent Garden di Londra, Haus für Mozart di Salisburgo, Liceu di Barcellona, Deutsche Oper di Berlino, Den Norske Opera di Oslo, Maggio Musicale Fiorentino, Arena di Verona, Regio di Torino, Comunale di Bologna, Opera di Roma. Ha avuto modo di essere protagonista di numerose produzioni al Teatro alla Scala fra le quali si ricordano: *I due Foscari* con la direzione di Riccardo Muti, *Macbeth*, *Cavalleria rusticana* (Alfio). Fra i successi più significativi si ricordano inoltre le interpretazioni di: *Rigoletto* alla Deutsche Oper di Berlino, Maggio Musicale Fiorentino, Arena di Verona, Massimo di Palermo, Verdi di Busseto, Regio di Torino, Comunale di Bologna, Teatro di Wiesbaden; *La forza del destino* (Don Carlo) all'Arena di Verona; *I Masnadieri* (Francesco) al Massimo di Palermo; *Otello* (Jago) all'Opera di Washington, alla Deutsche Oper di Berlino, al Liceu di Barcellona, al Festival di Caracalla di Roma e all'Opera di Graz; *Un ballo in maschera* (Renato) all'Opéra de Montpellier, al Regio di Torino, alla Deutsche Oper di Berlino; *Tosca* (Scarpia) al Carlo Felice di Genova, alla Deutsche Oper di Berlino, al Musiktheater di Essen e all'Opera di Graz; *Attila* (Ezio) all'Opera di Roma; *Ernani* (Don Carlo) al Stadttheater di St. Gallen e al Comunale di Bologna; *Il Tabarro* (Michele) al Massimo di Palermo; *Nabucco* alla Deutsche Oper di Berlino e al Teatro Lirico di Cagliari; *Falstaff* al Comunale di Sassari e al Pergolesi di Jesi. Negli ultimi due anni ha interpretato con grande successo il ruolo di Michele in *Il Tabarro* al Den Norske Opera & Ballett di Oslo, Amonasro in *Aida* al Bord Gáis Energy Theatre della Irish, Scarpia in *Tosca* a Cagliari, protagonista in *Rigoletto* a Genova, Jago in *Otello* al Covent Garden di Londra con trasferta in *tournee* in Giappone con la direzione di Antonio Pappano. In questa stagione ha debuttato con successo il ruolo di Gianciotto in *Francesca da Rimini* di Zandonai alla Deutsche Oper di Berlino, dove ritornerà, con lo stesso titolo, nel 2023. Nasce a Brescia, dove studia canto al Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" con il maestro e amico Franco Ghitti. Nel 1999 vince il Primo Premio al Concorso "Roero in Musica" di Vezza d'Alba (presidente Magda Olivero) e, due anni dopo, si aggiudica il Primo Premio e il Premio speciale del pubblico al Concorso "Federazione Musicale Italiana".

Andrea Ledda - *Luci*

Responsabile delle luci di scena della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Operatore alla consolle luci con un'esperienza ventennale. Nel 1997 e nel 1998 partecipa alla realizzazione e montaggio delle luci di scena per l'allestimento di *Aida* dell'Opera del Cairo. Ha debuttato come *lighting*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

designer nel febbraio 2020 per la ripresa delle luci di *Pagliacci* di Gabriele Lavia, ha curato la ripresa delle luci per *Madama Butterfly* di Keita Asari, *Don Pasquale* di Antonio Albanese, *L'elisir d'amore* di Michele Mirabella, *Pagliacci* di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi. Nell'estate 2021 poi ha firmato le luci per *La vedova allegra* al Parco della Musica di Cagliari. Nel dicembre dello stesso anno cura il disegno luci per un nuovo allestimento di *L'elisir d'amore* nei teatri dell'Isola e, in gennaio 2023, è alla Royal Opera House di Muscat (Oman), dove riprende le luci della fortunata edizione di *L'elisir d'amore* con la regia di Michele Mirabella.

Marco Nateri - Costumista collaboratore

Ha studiato al Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Roma diretto da Gigi Proietti, sezione costumi con Giulia Mafai. Ha collaborato con i registi Marco Gagliardo, con cui ha firmato il suo primo spettacolo *The Knack* di Ann Jellicoe, poi con Marco Parodi, Rino Sudano, Carlo Quartucci, Riccardo Reim, Stefano Artissunch, Andrea Dosio, Gianfranco Cabiddu, Maria Assunta Calvisi, Primo Antonio Petris, Piera Degli Esposti, Davide Livermore, Pier Francesco Maestrini, Daniela Zedda, Blas Roca Rey. È stato inoltre assistente di Ivan Stefanutti, Denis Krief, Francesco Zito, Françoise Tournafond, Pasquale Grossi, Carlo Diappi, Graziano Gregori. Sono suoi i costumi di *Semele* (Festival di Spoleto, col quale ha collaborato dal 1986 al 1999), *L'Olimpiade* (Bologna), *Die Entführung aus dem Serail* (Vicenza), *Andrea Chénier* (Foggia), *Adina* (Bad Wildbad), *Falstaff* (Amsterdam). Per Pan Opera Festival ha firmato i costumi per *L'ammalato immaginario* e *L'uccellatrice*, mentre per il Teatro Lirico di Cagliari quelli per *L'amico Fritz*, *L'elisir d'amore*, *I Shardana*, *Turandot*, *La campana sommersa* (in scena poi a New York), *La Bohème*, *Sancta Susanna* e *Cavalleria rusticana*, *Rigoletto* (riproposto anche a Hong Kong), *Tosca*, *Don Giovanni* (nella storica regia di Giorgio Strehler ripresa da Daniela Zedda), *La vedova allegra* e *Le Villi* e ha ripreso i costumi di Kevin Pollard per *Hänsel und Gretel*. Numerosi i suoi allestimenti per la prosa con il Teatro Stabile della Sardegna, Sirio SardegnaTeatro, Synergie Teatrali di Ascoli Piceno, Teatro Eliseo di Roma, Akrodama di Cagliari. È autore del libretto di "Bimba vecchia fa buon gatto" (con Annalisa Mamelì) e "ZIN BUM BUM. Edina e i ricordi di carta" (con Gianluca Erriu e Giovanna Deidda). Docente di costume e sartoria in corsi di formazione professionale, recentemente ha insegnato all'Accademia del Teatro alla Scala. Ha esposto a Cagliari, Spoleto e Roma e ha collaborato con Rai YoYo.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Maticic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Denis Pivnitsky - Lionetto Ricci (tenore)

Nato a Kharkiv (Ucraina), comincia gli studi musicali al Conservatorio di Gnesinyh a Mosca. Nel 2011 si trasferisce in Italia e continua il suo percorso artistico all'Accademia musicale Claudio Abbado di Milano, dove debutta nel ruolo di Pinkerton in *Madama Butterfly*. Negli anni seguenti debutta nel ruolo di Alfredo in *La Traviata* al Teatro Govi di Genova, Cavaradossi in *Tosca* a Rovereto, Canio in *Pagliacci* a Crema, la prima esecuzione del ruolo di Re Deramo in *Il Re Cervo* al Festival della Lirica a Galati (Romania), successivamente ripreso ad Avignone, Turiddu in *Cavalleria rusticana* a Pisa, *La Traviata* a Reggio Calabria, il debutto nel ruolo di Osaka in *Iris* nel Circuito Toscano. Ha cantato in seguito in: *Il Trovatore* nel Circuito Marchigiano, *Le Villi* a Modena ed debutta con l'Orchestra Sinfonica di Milano in *La Giara* di Casella, in prima esecuzione in tempi moderni, *Aida* al Festspiele di Erl e il debutto in Radamès al Festival Verdi di Parma, *Il Trovatore* a Tirana, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* ad Avignone, Vichy, Massy e Clermont-Ferrand, *Madama Butterfly* a Parigi, *Le Villi* al Teatro Lirico di Cagliari. Tra gli impegni recenti e futuri figurano: *Flammen* a Praga e Brno con la regia di Calixto Bieito, *Tosca* a Trapani, *Cavalleria rusticana* a Livorno e Praga, *Aida* a Praga e Hannover, *Ernani* ad Anversa.

Elena Schirru - La Senese (soprano)

Dopo un percorso legato a diversi generi musicali (jazz, swing, rock, cross over), si dedica al canto lirico diplomandosi a Cagliari nel 2015 col massimo dei voti. In questo periodo si dedica alla musica da camera, alla musica sacra e contemporanea esibendosi in numerosi concerti e debuttando in *Stabat Mater* di Pergolesi, *Iephte* di Carissimi, *Khoom* di Giacinto Scelsi e, primo ruolo in un'opera, Carolina in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa. È in finale al Concorso "Toti dal Monte" nel 2017 e, nel 2018, viene selezionata per entrare a far parte del Centro di Perfezionamento Placido



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Domingo di Valencia, dove si perfeziona con Mariella Devia, Placido Domingo, Jaume Aragall, Davide Livermore, Celso Albelo; debutta il ruolo di Flaminia in *Il mondo della luna* di Haydn (direzione Jonathan Brandani, regia Emilio Sagi) al Palau de Les Arts e tiene, tra i vari concerti, il concerto dedicato alla zarzuela al Palau della Musica. Per il Teatro Lirico di Cagliari ha eseguito: *Petite Messe solennelle* di Rossini nel 2018, *Le felicità* di Nicola Campogrande nel 2018, *Zerlina* in *Don Giovanni* di Mozart nel 2019, *Dama di Lady Macbeth* in *Macbeth*, *Una suora* in *Palla de' Mozzi* di Marinuzzi diretta da Giuseppe Grazioli, *Paukenmesse* di Haydn, *Fantasia corale* di Beethoven, *Carolina* in *L'amico Fritz* di Mascagni diretto da Valerio Galli nel marzo 2021. Nel settembre 2020 vince il Primo Premio al Concorso Internazionale "Grandi Voci" a Salisburgo. Al Teatro Comunale di Sassari è Suor Genovieffa in *Suor Angelica* di Puccini nel novembre 2020 e, nel febbraio 2021, viene selezionata da Enrico Stinchelli per il Gran Galà che si è tenuto al Teatro Verdi di Pisa nel maggio 2021. Nel novembre 2021 debutta Violetta in *La Traviata* ad Amerang (Germania). Inaugura la Stagione lirica e di balletto 2022 del Teatro Lirico di Cagliari con *Cecilia* di Refice (Angelo di Dio) e debutta il ruolo di Adina in *L'elisir d'amore* nei teatri della Sardegna.

Franco Vassallo - Bardo de' Bardi (baritono)

È uno dei più richiesti baritoni italiani ed è ospite regolare di teatri quali: Scala di Milano, Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Carlo Felice di Genova, Comunale di Firenze, Opera di Roma, Regio di Parma, Arena di Verona. Sulla scena internazionale invece si esibisce regolarmente in teatri quali: Metropolitan Opera New York, Royal Opera House - Covent Garden di Londra, Bayerische Staatsoper di Monaco, Wiener Staatsoper, Deutsche Oper e Staatsoper di Berlino, Opernhaus Zürich, Grand Théâtre de Genève, Festspielhaus Baden-Baden, Opera di Amburgo, Semperoper di Dresda, Real di Madrid, São Carlos di Lisbona, Opera de Paris, Opera di Washington e Los Angeles. Nelle passate stagioni ha interpretato nuove produzioni di: *Rigoletto* alla Bayerische Staatsoper di Monaco, al Grand Théâtre de Genève, al Bolshoi di Mosca, all'Opera Bastille di Parigi; *Ernani* (Don Carlo) e *Rigoletto* all'Opera di Francoforte; *Macbeth* e *Il Trovatore* (Conte di Luna) alla Scala di Milano; *Falstaff* (Ford) al Metropolitan con James Levine; *La Straniera* all'Opera di Zurigo e Theater an der Wien di Vienna; *La Traviata* (Germont) al Covent Garden di Londra; *Aida* (Amonasro), *Roberto Devereux* (Nottingham), *Un ballo in maschera* (Renato) alla Bayerische Staatsoper di Monaco; ha debuttato in *Simon Boccanegra* (protagonista) al Carlo Felice di Genova; *Falstaff* al Grand Théâtre de Genève. Ha debuttato all'Opera di Parigi con una nuova produzione di *Rigoletto* e in *Falstaff* (Ford) ed è ritornato come Jago in *Otello* all'Opera di Amburgo. Recentemente ha debuttato come Scarpia in *Tosca* all'Opera di Amburgo, al Puccini Festival di Torre del Lago ed al Petruzzelli di Bari, Conte di Luna in *Le Trouvère* e Miller in *Luisa Miller* al Verdi Festival di Parma, Barnaba in *La Gioconda* a La Monnaie di Bruxelles, Michele in *Il Tabarro* al Maggio Musicale Fiorentino. Ha poi interpretato il ruolo di Amonasro in *Aida* al Liceu di Barcellona e al San Carlo di Napoli. Tra i suoi attuali e prossimi impegni si ricordano: Miller in *Luisa Miller* e Jago in *Otello* al Comunale di Bologna, *Roberto Devereux* alla Maestranza di Siviglia e *I vespri siciliani* ancora al Comunale di Bologna.

Carlo Ventre - Lionetto Ricci (tenore)

Ritenuto uno dei migliori interpreti verdiani e pucciniani del momento, il suo repertorio include anche il Verismo e l'Opera francese. Fra i suoi recenti e prossimi impegni figurano: Radamès in *Aida* all'Arena di Verona; Canio in *Pagliacci* alla Deutsche Oper am Rhein; protagonista in *Andrea Chénier* e *Don Carlo* alla Hungarian State Opera di Budapest; Manrico in *Il Trovatore* e Des Grieux in *Manon Lescaut* (in forma di concerto) al Teatro Massimo di Palermo; Giuseppe Hagenbach in *La Wally* al Prinzregententheater di Monaco; protagonista in *Otello* alla Staatsoper di Hannover; Don José in *Carmen* al Teatru Astra di Malta. Nato a Montevideo (Uruguay), Carlo Ventre studia alla



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Scuola di Arte Lirica della sua città e con maestri quali Magda Olivero e, a Milano, Carlo Cossutta. Il suo debutto operistico avviene quando, giovanissimo, interpreta il Duca di Mantova in *Rigoletto* al Teatro alla Scala di Milano, con la direzione di Riccardo Muti; da allora si esibisce con successo nei più prestigiosi teatri del mondo e nei ruoli principali del repertorio fra cui: Royal Opera House di Londra e Staatsoper di Monaco con Radamès in *Aida*; Opéra Bastille di Parigi con Cavaradossi in *Tosca*; protagonista in *Otello* ad Amburgo; Des Grieux in *Manon Lescaut* e Maurizio in *Adriana Lecouvreur* a Barcellona; Cavaradossi in *Tosca*, Pinkerton in *Madama Butterfly*, Don José in *Carmen*, Calaf in *Turandot* all’Arena di Verona e Des Grieux in *Manon Lescaut*, Cavaradossi in *Tosca* al New National Theatre di Tokyo; Arrigo in *I vespri siciliani* in *tournee* con il Teatro Massimo di Palermo; Pollione in *Norma* allo Sferisterio di Macerata; *Andrea Chénier* (protagonista), Maurizio in *Adriana Lecouvreur* al Liceu di Barcellona; Cavaradossi in *Tosca* e Radamès in *Aida* all’Opera di San Francisco e Radamès in *Aida* ancora a Berlino alla Deutsche Oper e ad Orange; Don José in *Carmen* a Losanna; Turiddu in *Cavalleria rusticana* alla Chicago Lyric Opera; Pinkerton in *Madama Butterfly*; Calaf in *Turandot* a San Diego; Manon Lescaut al Teatro Regio di Torino; *Madama Butterfly* al Festival d’Opéra di Avenches; Canio in *Pagliacci* alla Monnaie di Bruxelles. A Francoforte si è esibito in: Dick Johnson in *La fanciulla del West*, Manrico in *Il Trovatore*, Cavaradossi in *Tosca*, Luigi in *Il Tabarro*, Gabriele Adorno in *Simon Boccanegra*, Riccardo in *Un ballo in maschera*, *Don Carlos* (protagonista), *Otello* (protagonista). Durante la Stagione 2018-2019 Carlo Ventre canta Calaf in *Turandot* al Massimo di Palermo e all’Auditorio di Tenerife, Pinkerton in *Madama Butterfly* al Petruzzelli di Bari, Manrico in *Il Trovatore* alla Staatsoper di Berlino, Canio in *Pagliacci* e Des Grieux in *Manon Lescaut* al Massimo di Palermo; Radamès in *Aida* all’Arena di Verona; Manrico in *Il Trovatore* e Don José in *Carmen* al NCPA di Pechino. Vince il Premio “Gino Bechi” al Concorso “Francisco Viñas” di Barcellona e il “Pavarotti Voice Competition” di Philadelphia. Nel 2012 riceve il Premio “Radamès” dall’Associazione Opera di Verona per la sua interpretazione del ruolo di Radamès in *Aida* all’Arena di Verona.

Cagliari, 6 febbraio 2023

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efisio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efisio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it